

Delibera n. 133/2018

Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 3/2018 - Approvazione del sistema tariffario di pedaggio per l'affidamento della gestione *in house* delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia.

L'Autorità, nella sua riunione del 19 dicembre 2018

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), che stabilisce che l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto”*;
- il comma 2, lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, i compiti di *“a stabilire per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all'art. 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione”*;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2014/23/UE, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare la Parte III, sui contratti di concessione;

VISTE specificamente, tra le altre, le seguenti previsioni del Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*) come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto

legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

- l’articolo 178 (*Norme in materia di concessioni autostradali e particolare regime transitorio*), commi 1 e 8-ter, come modificati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO

l’articolo 13-bis (*Disposizioni in materia di concessioni autostradali*) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, successivamente modificato dall’articolo 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha previsto, tra l’altro, quanto segue:

- le funzioni di concedente per le tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia, attualmente gestite in regime di proroga dalla Società Autovie Venete S.p.A., la cui concessione è scaduta il 31 marzo 2017, sono svolte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- la convenzione di concessione, di durata trentennale, è stipulata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le Regioni che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa del 14 gennaio 2016, che potranno anche avvalersi di società *in house*, esistenti o appositamente costituite, nel cui capitale non figurino privati;
- gli atti convenzionali di concessione sono stipulati, dopo l’approvazione del CIPE, previa acquisizione del parere dell’Autorità di regolazione dei trasporti sullo schema di convenzione;

VISTA

la delibera n. 70/2016 del 23 giugno 2016, con la quale l’Autorità ha approvato la misura di regolazione contenuta nell’Allegato 1 alla medesima delibera, in materia di definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 119/2017 del 28 settembre 2017, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 83/2017. Approvazione degli elementi per la definizione dello schema di concessione e sistema tariffario di pedaggio relativi alle tratte autostradali A5 (Torino-Ivrea-Quincinetto), A4/5 (Ivrea-Santhià), Sistema Tangenziale di Torino, Dircamazione Torino – Pinerolo e A21 (Torino-Alessandria-Piacenza)*”, ed in particolare l’Allegato A alla stessa;

VISTA

la delibera dell’Autorità n. 73/2018 del 20 luglio 2018, recante “*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 2/2018 – Approvazione del sistema tariffario di pedaggio per l’affidamento della gestione in house della tratta autostradale A22 Brennero-Modena*”, ed in particolare l’Allegato A alla stessa;

VISTO

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 3/2018 del 25 gennaio 2018, con la quale è stato avviato un procedimento volto a definire il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. g), del d.l. 201/2011, per l'affidamento in house della concessione relativa alle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia;

VISTO

il parere del Consiglio di Stato, Sezione Prima, 26 giugno 2018, n. 1645, reso a seguito di richiesta formulata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in ordine: a) alla legittimità della stipula, da parte del Ministero concedente, in attuazione di quanto disposto dal citato articolo 13-*bis* del d.l. 148/2017, della convenzione di concessione con gli enti territoriali sottoscrittori del Protocollo d'intesa del 14 gennaio 2016, ancorché costituiti in consorzio, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; b) alla compatibilità con la normativa comunitaria di riferimento dell'affidamento diretto pubblico-pubblico delle concessioni autostradali oggetto del citato Protocollo d'intesa; c) all'applicazione dell'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui il consorzio concessionario intenda avvalersi della facoltà, prevista dal citato articolo 13-*bis*, comma 1, lettera b), del d.l. 148/2017, di costituire una propria società *in house*, quale società strumentale del medesimo consorzio per la gestione della convenzione;

VISTA

la delibera n. 88/2018 del 27 settembre 2018, con cui l'Autorità, nell'ambito del procedimento avviato con l'indicata delibera n. 3/2018, ha indetto una consultazione pubblica sul sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lett. g) del d.l. 201/2011, convocando altresì un'audizione al fine di consentire ai partecipanti alla consultazione che ne facessero richiesta di illustrare le proprie osservazioni e proposte innanzi all'Autorità, e prorogando al 21 dicembre 2018 il termine di conclusione del procedimento;

VISTA

la delibera n. 109/2018 del 25 ottobre 2018, con cui l'Autorità, tenuto conto della richiesta di proroga dei termini della consultazione e differimento della data di audizione trasmessa congiuntamente da S.p.A. Autovie Venete e dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., rilevando la necessità da parte di tali soggetti di approfondire le tematiche legate ai potenziali riflessi sul sistema tariffario di pedaggio dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 *"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale 'Corridoio V' dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia"* e dei successivi provvedimenti di pertinenza della gestione commissariale ivi prevista, ha prorogato, tra l'altro, al

15 novembre 2018 il termine di conclusione della consultazione avviata con la citata delibera n. 88/2018;

- VISTI** i contributi pervenuti, in esito alla indetta consultazione, da S.p.A. Autovie Venete S.p.a. (prot. ART 9806/2018) e Società Autostrade Alto Adriatico S.p.a. (prot. ART 9808/2018), pubblicati sul sito *web* istituzionale dell’Autorità;
- VISTI** gli esiti della audizione innanzi all’Autorità, tenutasi il giorno 22 novembre 2018;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dai competenti Uffici dell’Autorità;
- CONSIDERATO** che con il citato parere il Consiglio di Stato ha evidenziato, tra l’altro, come *«il rapporto di concessione intercorre (...) tra il Ministero – che dalla legge viene definito “concedente” – e gli enti territoriali concessionari mentre la società in house, costituita o costituenda, non viene in rilievo quale “affidataria diretta” né da parte del Ministero né da parte delle Regioni e degli Enti locali concessionari»* e che *«[l]a facoltà per gli enti territoriali di avvalersi della società c.d. in house (...) ha lo scopo di risolvere i problemi di tipo organizzativo, legati alla gestione della concessione, che gravano sugli enti territoriali concessionari»;*
- RILEVATO** in particolare che il sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione è stato sviluppato tenendo conto della peculiarità del rapporto concessorio che verrà ad instaurarsi tra il concedente ed il concessionario, consistente, come evidenziato nell’indicato parere del Consiglio di Stato, in un accordo tra soggetti pubblici, nel quale è prevista, in virtù delle disposizioni contenute nel più volte citato articolo 13-*bis* del d.l. 148/2017, la facoltà per le Regioni di avvalersi di una società *in house*, quale modello organizzativo e funzionale per la gestione della concessione;
- RILEVATO** che gli esiti della consultazione pubblica e della connessa audizione hanno fatto emergere l’esigenza di introdurre alcune precisazioni nell’ambito del sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione;
- RITENUTO** in particolare opportuno, anche alla luce degli ulteriori approfondimenti svolti dagli Uffici, introdurre precisazioni in merito ai seguenti profili, come meglio dettagliati nella relazione istruttoria: valore di subentro, oneri incrementali di gestione, poste figurative, meccanismi di penalità/premi con riferimento alla valutazione della qualità dei servizi, monitoraggio annuale della qualità e degli investimenti;
- RITENUTO** pertanto di approvare il sistema tariffario di pedaggio, conseguentemente perfezionato, basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell’indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per l’affidamento della gestione in house delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia ai sensi dell’articolo 13-*bis* del d.l. 148/2017, nei termini rilevati;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, che si intendono qui integralmente richiamati, il sistema tariffario di pedaggio basato sul metodo del *price cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per l'affidamento della gestione *in house* delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia ai sensi dell'articolo 13-*bis* del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 (Allegato A);
2. il sistema tariffario di pedaggio di cui al punto 1 e la relazione istruttoria degli Uffici sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 19 dicembre 2018

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
Andrea Camanzi